

Gli eventi
multimediali di
Class'ditori

Tutti gli
appuntamenti
www.classagora.it

Protagonisti
Eventi tv e digitali
Convegni
Awards
Festival
Forum
Roadshow



La rete di 1.200 distributori di carburante va a un consorzio nazionale

Esso, il pieno è italiano

Un'operazione che vale 425 milioni di euro

La rete di distributori di carburante Esso passa in mani italiane. Eg Italia, società cui fanno capo gli impianti, è stata ceduta a un consorzio di operatori nazionali. Esso è composto da Pad Multienergy, Vega Carburanti, Toil, Dilella Invest e Giap. La bresciana Pad Multienergy fa riferimento alle famiglie Zani Oddelli e Petrolini; Vega (Mestre) è riconducibile alla famiglia Vianello; la napoletana Toil è della famiglia Toti e Dilella Invest dell'omonima famiglia con sede a Bari. Infine, Giap si trova a

Modica (Ragusa) e fa riferimento alla famiglia Minardo. Il controvalore ammonta a 425 milioni di euro.

La rete conta 1.200 punti vendita che corrispondono al 6% di quella nazionale. Gli acquirenti hanno spiegato che l'operazione permetterà di generare sinergie per lo sviluppo della rete, con l'ampliamento dei servizi offerti, anche nell'ottica della transizione energetica, ma soprattutto permetterà di non disperdere il patrimonio di know how e competenze dell'organizzazione di Eg Italia, erede dal

2018 della cultura di Esso.

Mediobanca ed Equita Mid cap advisory hanno fornito consulenza al consorzio per gli aspetti finanziari, Gianni & Orioni e Zaglio Orizio Braga e associati per gli aspetti legali, EY-Parthenon per gli aspetti contabili e Pirola Pennuto Zei & associati per la parte fiscale. Ora l'operazione passa all'Agcm per il via libera antitrust. L'acquisizione di Eg Italia, secondo Agostino Apa ed Enrico Zampedri che si esprimono a nome dei consorziati, «permette di riportare il controllo di un asset

strategico, quale la rete di 1.200 impianti per la distribuzione di carburanti e di servizi su strada (convenience store, servizi di ristorazione), nelle mani di operatori privati nazionali, leader nei loro territori di riferimento. L'operazione - unica per impostazione nella storia del nostro settore - dimostra come le nuove sfide stimolino la creatività e la capacità di adattamento delle nostre aziende, che hanno realizzato un'alleanza in grado di finalizzare questo progetto altrettanto impossibile».

— © Riproduzione riservata —

TESMEC

TESMEC S.p.A.

Sede legale: Piazza Sant'Ambrogio, 16 - 20123 Milano
Registro delle imprese di Milano n° 314026 | Codice Fiscale e Partita IVA 10227100152
Capitale Sociale Euro 15.702.162 | Sito internet: www.tesmec.com

**AVVISO DI DEPOSITO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2025**

Si comunica che la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2025 del Gruppo Tesmec, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto 2025, è a disposizione del pubblico presso la sede operativa della Società, in Grassobbio (Bergamo), Via Zanica n. 17/O, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket-Storage, accessibile dal sito www.emarketstorage.com, e sul sito internet della Società www.tesmec.com.

GRASSOBBIO (BG), 13 AGOSTO 2025

Tesmec S.p.A.

IMAGE
BUILDING

arpae
agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

Avviso di deposito dell'istanza di CHIRON ENERGY SPV25 S.r.l. per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., dell'autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 24.161,28 kWp, da realizzarsi in Comune di Castel Maggiore (BO), via Stradellaccio snc, ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione.

Arpaе - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, rende nota che CHIRON ENERGY SPV25 S.r.l. con istanza acquisita al protocollo di Arpaе con PG n. 167661, 167664, 167685, 167689, 167695, 167701, 167705, 167717 del 18/09/2024 [Pratica Sinador 31386/2024], ha chiesto l'avvio del procedimento unico per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. dell'autorizzazione Unica relativo a:

- costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Comune di Castel Maggiore, via Stradellaccio snc (foglio catastale 35, mappi 12, 13, 17, 19, 22, 194, 195, 196, 530, 534) avente potenza nominalemente complessiva pari a 24.161,28 kWp;
- costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica nazionale (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA Sinador 355562977) composto da tre nuove cabine di consegna e una linea elettrica MT interrata in cavo elicoid per una lunghezza complessiva di circa 3070 metri; inoltre è previsto l'ampliamento della cabina primaria "Castel Maggiore" AT/MT con la realizzazione di un edificio bipiano MT in sostituzione dell'attuale edificio MT. L'impianto di connessione interessa strade comunali ed i seguenti terreni in Comune di Castel Maggiore: foglio catastale 35 mappale 19, foglio catastale 25 mappale 272, foglio catastale 15 mappali 219, 15, 13, 15, 76, 18, 70. Le opere di connessione saranno realizzate dalla CHIRON ENERGY SPV25 S.r.l. e successivamente saranno cedute a E-Distribuzioni s.p.a. ed entreranno a far parte della rete elettrica nazionale.

La società CHIRON ENERGY SPV25 S.r.l. ha attivato presso la Regione Emilia Romagna la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA Screening, ai sensi dell'art. 10 della LR n. 4/2018 che si è conclusa con Deterrma della Regione Emilia Romagna n° 4991 del 11/03/2025 che ha stabilito l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA.

Il procedimento di Autorizzazione Unica è rimasto sospeso fino alla conclusione del procedimento di screening ed al conseguente aggiornamento degli elaborati progettuali avvenuto il 18/06/2025. La società CHIRON ENERGY SPV25 S.r.l. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità per le opere connesse e ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dalle opere e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i..

Pertanto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per le opere connesse, l'autorizzazione unica costituirà, ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i., variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel Maggiore (BO) interessato dall'apposizione del vincolo espropriativo per l'impianto di connessione, e sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edili, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto e dell'infrastruttura elettrica.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpaе - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti ed Energia, Responsabile del Procedimento è Maria Angela Guizzardi (mail: mguizzardi@arpaе.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è dell'Incarico di Funzione dell'Unità Rifiuti Bonifici ed Energia, Salvatore Gangemi. L'impianto è ubicato in area idonea per l'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi dell'art. 20, comma 8 lettera c-ter 2), del DLgs 199/2021, pertanto i termini del procedimento di autorizzazione sono ridotti di un terzo ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera b del DLgs 199/2021. Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpaе - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dal 13/08/2025 data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpaе - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

La Responsabile del Procedimento
Maria Angela Guizzardi

CONSOB USA

**Spirit Air,
allarme
liquidità**

Spirit Airlines potrebbe chiudere i battenti se non fosse in grado di rinforzare la liquidità: l'allarme è stato lanciato in un documento depositato alla Sec, la Consob Usa, nel quale la compagnia aerea avverte che «il management ha concluso che sussistono dubbi sostanziali circa la capacità della società di continuare la propria attività nei dodici mesi successivi alla data di pubblicazione del presente bilancio». Se la società non riuscirà a racimolare ulteriori fondi, i creditori potrebbero accusarla di una violazione dei contratti di debito, dando vita a una serie a cascata di inadempienze.

La compagnia ultra-low cost con sede in Florida si era ripresa da un periodo buio nei mesi scorsi. In marzo aveva comunicato l'uscita dal Chapter 11 dopo avere ridotto il debito di 795 milioni di dollari (680 milioni di euro). Era stata la prima compagnia aerea americana dal 2011 a presentare istanza di fallimento a causa di una combinazione di perdite e difficoltà finanziarie, peggiorate con il fallimento dei tentativi di fusione con JetBlue e Frontier Airlines.

Ora, per evitare di cadere in disgrazia, si punta a vendere motori di riserva, aereomobili e i diritti di utilizzo dei gate in vari aeroporti. Alla fine di luglio Spirit aveva annunciato l'intenzione di mettere in congedo altri 270 piloti, nell'ambito di una riduzione del programma di voli per contenere le spese.

CURE CANCRO

**Bayer, intesa
da 1,1 mld
con Kumquat**

Bayer ha siglato un accordo globale di licenza, sviluppo e commercializzazione con Kumquat Biosciences, società biotecnologica americana specializzata in cure oncologiche, per il quale potrebbe arrivare a sbarcare 1,3 miliardi di dollari (1,11 mld euro). Le due aziende collaboreranno per lo sviluppo e la commercializzazione dell'inibitore Kras G12D di Kumquat per il trattamento del cancro. Kumquat sarà responsabile dell'avvio e del completamento dello studio di fase Ia, mentre Bayer completerà lo sviluppo e le attività commerciali.

«Valutiamo costantemente approcci innovativi per migliorare i risultati per i pazienti, concentrandoci su aree con elevate esigenze mediche non soddisfatte», ha affermato Juergen Eckhardt, responsabile dello sviluppo commerciale e delle licenze della divisione farmaceutica di Bayer. «Siamo lieti di collaborare con Kumquat, un team di esperti di grande successo con una profonda conoscenza delle mutazioni del gene Kras. Il nostro intento è quello di esplorare lo sviluppo di una potenziale nuova opzione terapeutica per i pazienti, integrando ulteriormente la solida pipeline di Bayer nel campo dell'oncologia di precisione».

— © Riproduzione riservata —